

Programmazione disciplinare di ITALIANO primo biennio

COMPETENZE e OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Comprensione

Saper individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne.

Riflessione metalinguistica

Riflettere sulla lingua, ovvero sui dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso.

Osservare le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa.

Produzione orale

Abituarsi al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva.

Produzione scritta

Saper controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti.

Saper controllare l'organizzazione logica entro e oltre la frase.

Saper controllare l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo) e dell'interpunzione

Saper compiere adeguate scelte lessicali.

Saper curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica.

Letteratura

Affrontare in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

PAGE 4

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Classe Prima

Grammatica

Morfologia (in particolare del verbo), sintassi della frase semplice e della frase complessa.

Antologia

Partendo dalla lettura di semplici brani di prosa, adeguati al livello della classe, si giungerà ad analizzare diverse tipologie di testo, come fiaba, favola, novella, racconto. Sarà altresì proposta, in versione integrale, la lettura di testi narrativi. Elementi narratologici.

Epica

Lettura di miti e brani scelti tratti da *Illiade*, *Odissea* ed *Eneide*.

Produzione scritta

Il testo descrittivo, espositivo e narrativo. Il riassunto. Analisi testuale.

Classe Seconda

Grammatica

Approfondimento dell'analisi del periodo.

Poesia

Lettura e analisi del testo poetico, con particolare riferimento agli aspetti metrici, lessicali e all'uso delle figure retoriche.

Il romanzo

Lettura possibilmente integrale de *I Promessi Sposi* e di romanzi del Novecento.

Produzione scritta

Testo argomentativo, avvio all'analisi del testo poetico.

Letteratura

Dal latino al volgare, le prime espressioni letterarie italiane, la letteratura religiosa (San Francesco, Iacopone da Todi), la poesia cavalleresca (Chansons de geste e romanzo cavalleresco), provenzale, siciliana (in particolare Iacopo da Lentini) e siculo-toscana.

Coordinate metodologiche

- Lezioni frontali per la presentazione dei principali blocchi tematici e autori.
- Lettura e analisi guidata di testi attraverso il coinvolgimento degli studenti.
- Lezioni dialogate su letture svolte autonomamente .
- Uso di libri di testo, quotidiani, audiovisivi e supporti informatici .
- Uso dei quadri storici, degli inserti di arte, delle letture da autori stranieri contenuti nei libri di testo.
- Eventuali accordi con docenti di discipline affini per favorire un approccio interdisciplinare.
- Eventuale apporto di esperti esterni per approfondire temi di interesse culturale.
- Discussioni su temi di interesse generale per favorire l'attenzione all'attualità.

Verifiche

Numero minimo di verifiche per il primo periodo:

- Due prove scritte e una orale.

Numero minimo di verifiche per il secondo periodo:

- Due prove scritte e due orali (di cui almeno un colloquio)

Criteri di valutazione

Per la prova scritta si fa riferimento alla griglia comune.

Costituiscono parametri di valutazione: la correttezza e la proprietà linguistica, la pertinenza alla traccia, la conoscenza dei contenuti e la capacità di approfondimento e di valutazione criticamente fondata.

Per la prova orale si fa riferimento alla griglia comune

Per i questionari scritti costituiscono parametri di valutazione:

- la pertinenza alla richiesta;
- la conoscenza articolata e sicura dei contenuti;
- la capacità di analisi e sintesi;
- la correttezza e la proprietà linguistica.

Griglia di valutazione per ITALIANO SCRITTO per il primo biennio :

Per gli scritti di italiano, in base alla loro tipologia, verranno valutate la competenza 1 e le competenze 2 o 3 del Format provinciale per la Certificazione delle Competenze in uscita dal Biennio.

COMPETENZA 1: ASPETTO FORMALE	NR (Non raggiunto)	Iniziale = D	Base =C (livello minimo)	Intermedio =B	Avanzato=A
Padroneggiare gli strumenti espressivi					
Ortografia	Molti errori	Pochi errori	Pochissimi errori	Pochissimi errori non gravi	Pienamente corretta
Punteggiatura	Molto scorretta	Scorretta	Qualche errore	Corretta ma non sempre accurata	Pienamente corretta, accurata ed efficace
Morfologia e sintassi	Decisamente scorretta	Molti errori	Semplicistica/ contorta/ qualche errore	Semplice ma corretta	Corretta con sapiente costruzione sintattica
Lessico	Inadeguato e non appropriato	Non sempre adeguato	Complessivamente adeguato, ma con qualche imprecisione, genericità e imperfezione	Quasi sempre adeguato, appropriato, abbastanza efficace	Adeguato, appropriato; sapiente scelta lessicale
Uso dei connettivi	Molti errori	Pochi errori	Pochissimi errori	Un solo connettivo scorretto	Appropriato

PAGE 4

COMPETENZA 2: ASPETTO CONTENUTISTICO	NR (Non raggiunto)	Iniziale = D	Base =C (livello minimo)	Intermedio =B	Avanzato=A
Leggere, comprendere e interpretare					
Comprensione del testo	Gravi errori di comprensione e/o omissione di parti essenziali	Comprensione parziale	Comprensione soddisfacente ma non sempre precisa e approfondita	Comprensione abbastanza precisa e approfondita	Comprensione completa anche nelle sfumature
Interpretazione del testo	Interpretazione scorretta o con gravi errori	Interpretazione parzialmente corretta	Interpretazione corretta o con qualche lieve errore dei soli aspetti superficiali	Interpretazione corretta ma non approfondita	Interpretazione corretta e approfondita nei particolari

COMPETENZA 3: ASPETTO CONTENUTISTICO	NR (Non raggiunto)	Iniziale = D	Base =C (livello minimo)	Intermedio =B	Avanzato=A
Produrre testi scritti di vario tipo					
Completezza e chiarezza	Molte scorrettezze/contenuto gravemente incompleto o confuso	Contenuto generico e/o incompleto	Contenuto essenziale	Contenuto complessivamente esauriente	Contenuto esauriente
Aderenza alla traccia	Aderenza alla traccia molto scarsa o nulla	Aderenza alla traccia scarsa o parziale	Aderenza alla traccia complessivamente adeguata	Aderenza alla traccia pressoché completa	Aderenza alla traccia completa
Ordine e coerenza	Testo confuso e incoerente	Testo poco organizzato/numerose incongruenze	Testo con qualche incongruenza, ma nel complesso organizzato	Testo quasi sempre coerente	Testo coerente e ben organizzato
Competenza ideativa	Nessuna rielaborazione personale degli argomenti	Rielaborazione degli argomenti solo accennata	Scelta di argomenti pertinenti, ma rielaborati in modo poco personale	Rielaborazione delle informazioni attraverso qualche commento e un'iniziale valutazione personale	Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali

Programmazione disciplinare di ITALIANO secondo biennio

Finalità

Educazione linguistica

- Arricchire la padronanza linguistica attraverso la considerazione dell'evoluzione dell'Italiano nel tempo.
- Acquisire il linguaggio specifico dell'analisi dei testi e della critica storico – letteraria.
- Affinare l'abilità nel decodificare i messaggi.
- Esprimersi con matura capacità di scelta personale.
- Riconoscere i diversi livelli del linguaggio (stili, registri etc ...) su testi complessi come quelli previsti dai programmi per affinare l'abilità nel decodificare i messaggi e costruire i propri con una matura capacità di scelta personale.

Educazione letteraria

- Approfondire la coscienza del valore della tradizione culturale del nostro Paese, attraverso la lettura diretta di opere degli autori più importanti della letteratura italiana.
- Acquisire familiarità con la letteratura, sviluppando curiosità intellettuale, finalizzata alla lettura autonoma e consapevole.
- Acquisire una prospettiva interdisciplinare attraverso lo studio della letteratura come iter privilegiato per educare lo sguardo sulla realtà in generale.

Conoscenze

- Elementi di storia letteraria italiana dal Trecento al Novecento (correnti, autori, opere, testi).
- Struttura generale della Commedia di Dante con lettura ed analisi di un congruo numero di canti.

PAGE
25

Competenze

Classi terze

- Usare le competenze di analisi già acquisite nel biennio in modo preciso.
- Usare il lessico specifico della disciplina.
- Analizzare testi complessi anche non noti: riassumere, parafrasare, distinguere elementi strutturali e retorici, nessi logico/ temporali, temi di fondo, ragioni delle scelte linguistiche.
- Contestualizzare opere e brani studiati nella storia e nella cultura del periodo a cui appartengono.
- Formulare sintesi, confronti, argomentazioni sui contenuti trattati.
- Svolgere la tipologia A,B e C della prima prova dell'Esame di Stato.
- Controllare l'esposizione orale

Classi quarte

- Usare le competenze già acquisite in modo preciso e rigoroso.
- Usare il lessico specifico della disciplina.
- Usare le competenze di analisi su testi complessi anche non noti (riassumere, parafrasare, distinguere elementi strutturali e retorici, nessi logico/ temporali, temi di fondo, scelte linguistiche) per formulare sintesi e confronti.

- Contestualizzare opere e brani studiati nella storia e nella cultura del periodo a cui appartengono in modo articolato anche con nessi interdisciplinari.
- Formulare argomentazioni complesse sui contenuti trattati e avviarsi allo sviluppo di osservazioni critiche.
- Svolgere la tipologia A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato.
- Controllare l'esposizione orale

Scansione contenuti

Contenuti

- Classi terze

1° Quadrimestre: Ripresa della poesia siciliana e toscana, Dolce Stilnovo, Dante, Petrarca.

2° Quadrimestre: Boccaccio, l'Umanesimo, Machiavelli, Guicciardini e/o Ariosto

Nel corso dell'anno: lettura di almeno dieci canti scelti dall'Inferno dantesco ed eventualmente tre del Purgatorio; lettura di romanzi o raccolte poetiche del '900 a discrezione dell'insegnante, quale preparazione al programma dell'ultimo anno.

- Classi quarte

1° Quadrimestre: Ariosto (se non svolto in terza), Tasso; la letteratura nel Seicento (il Barocco, il Marinismo, caratteri della prosa, il teatro), l'Arcadia, l'Illuminismo.

2° Quadrimestre: Goldoni, Parini, Alfieri, il Neoclassicismo e Foscolo, l'età romantica, Manzoni.

Nel corso dell'anno: lettura di almeno dieci canti scelti dal Purgatorio dantesco oppure sette canti del Purgatorio e sei del Paradiso; lettura di romanzi o raccolte poetiche del Novecento a discrezione dell'insegnante, quale preparazione al programma dell'ultimo anno.

Coordinate metodologiche

- Lezioni frontali per la presentazione dei principali blocchi tematici e autori
- Lettura e analisi guidata di testi attraverso il coinvolgimento degli studenti.
- Lezioni dialogate su letture svolte autonomamente .
- Uso di libri di testo, quotidiani, audiovisivi e supporti informatici .
- Uso dei quadri storici, degli inserti di arte, delle letture da autori stranieri contenuti nei libri di testo.
- Eventuali accordi con docenti di discipline affini per favorire un approccio interdisciplinare.
- Eventuale apporto di esperti esterni per approfondire temi di interesse culturale.
- Discussioni su temi di interesse generale per favorire l'attenzione all'attualità.

Verifiche

Numero minimo di verifiche per il primo periodo:

- due prove scritte e un orale

Numero minimo di verifiche per il secondo periodo:

- due prove scritte e due orali di cui almeno un colloquio

Criteri di valutazione

Per la prova scritta si fa riferimento alla griglia comune.

Costituiscono parametri di valutazione:

- la correttezza e la proprietà linguistica;
- la pertinenza alla traccia;
- la conoscenza dei contenuti;
- la capacità di approfondimento e di valutazione criticamente fondata.

Per la prova orale si fa riferimento alla griglia comune.

Per i questionari scritti costituiscono parametri di valutazione:

- la pertinenza alla richiesta;
- la conoscenza articolata e sicura dei contenuti;
- la capacità di analisi e sintesi;
- la correttezza e la proprietà linguistica.

Programmazione disciplinare di ITALIANO quinto anno

Finalità

Educazione linguistica

- Arricchire la padronanza linguistica attraverso la considerazione dell'evoluzione dell'Italiano nel tempo.
- Acquisire il linguaggio specifico dell'analisi dei testi e della critica storico – letteraria.
- Affinare l'abilità nel decodificare i messaggi.
- Esprimersi con adeguata capacità di scelta personale.

Educazione letteraria

- Approfondire la coscienza del valore della tradizione culturale del nostro Paese, attraverso la lettura diretta di opere degli autori più importanti della letteratura italiana.
- Acquisire familiarità con la letteratura.
- Acquisire una prospettiva interdisciplinare attraverso lo studio della letteratura come iter privilegiato per educare lo sguardo sulla realtà in generale.

Conoscenze

- Elementi di storia letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento (correnti, autori, opere, testi).
- Struttura generale della terza Cantica della Commedia di Dante con lettura ed analisi di un congruo numero di canti.

Competenze

- Usare le competenze già acquisite in modo preciso e personale.

- Usare le competenze di analisi su testi complessi anche non noti (riassumere, parafrasare, distinguere elementi strutturali e retorici, nessi logico/ temporali, temi di fondo, scelte linguistiche) per formulare sintesi e confronti .
- Contestualizzare opere e brani studiati nella storia e nella cultura del periodo a cui appartengono in modo articolato con nessi interdisciplinari e osservazioni critiche.
- Costruire autonomamente la presentazione di un argomento rielaborato criticamente.
- Svolgere la tipologia A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato.

Contenuti

1° Quadrimestre: Leopardi, Letteratura dell'Italia unita, in particolare il Verismo e Verga. La letteratura dell'età del Decadentismo. Pascoli.

2° Quadrimestre: D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Saba. Il secondo Novecento: scelta significativa di poeti e prosatori.

Nel corso dell'anno: lettura di almeno sei canti scelti dal Paradiso dantesco (se non già svolti negli anni precedenti) e di romanzi o raccolte poetiche del '900 a discrezione dell'insegnante

Coordinate metodologiche

- Lezioni frontali per la presentazione dei principali blocchi tematici e autori.
- Lettura e analisi guidata di testi attraverso il coinvolgimento degli studenti.
- Lezioni dialogate su letture svolte autonomamente .
- Uso di libri di testo, quotidiani, audiovisivi e supporti informatici .
- Uso dei quadri storici, degli inserti di arte, delle letture da autori stranieri contenuti nei libri di testo.
- Eventuali accordi con docenti di discipline affini per favorire un approccio interdisciplinare.
- Eventuale apporto di esperti esterni per approfondire temi di interesse culturale.
- Discussioni su temi di interesse generale per favorire l'attenzione all'attualità.

Verifiche

Numero minimo di verifiche per il primo periodo:

- due prove scritte e una orale.

Numero minimo di verifiche per il secondo periodo:

- due prove scritte e due orali di cui almeno un colloquio

Criteri di valutazione

Per la prova scritta si fa riferimento alla griglia comune.

Costituiscono parametri di valutazione:

- la correttezza e la proprietà linguistica ;

- la pertinenza alla traccia;
- la conoscenza dei contenuti;
- la capacità di approfondimento e di valutazione criticamente fondata.

Per la prova orale si fa riferimento alla griglia comune

In particolare per l'ultimo anno, oltre agli altri criteri, può essere valutata nei colloqui orali anche la competenza nel costruire percorsi di carattere pluridisciplinare e approfondimenti critici.

Per i questionari scritti costituiscono parametri di valutazione:

- la pertinenza alla richiesta;
- la conoscenza articolata e sicura dei contenuti;
- la capacità di analisi e sintesi;
- la correttezza e la proprietà linguistica.

FORMAT UNITARIO COMPETENZE ORALI

	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
<p>C1 Utilizzare gli strumenti espressivi della disciplina</p> <p>Lo studente espone un concetto, una teoria, un punto di vista in modo corretto sul piano sintattico e morfologico. Utilizza un vocabolario specifico selezionando i termini più appropriati in relazione al contesto comunicativo e, in particolare, ove occorre, utilizza i termini specifici dell'analisi letteraria oppure dell'analisi grammaticale.</p>	<p>Linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica, esposizione sicura ed efficace, completamente corretta sul piano morfologico e sintattico</p>	<p>Adeguata padronanza della terminologia specifica; esposizione chiara e lineare, globalmente corretta sul piano morfologico e sintattico</p>	<p>Accettabile proprietà di linguaggio; esposizione semplice, con eventuali imprecisioni sul piano morfologico e sintattico</p>	<p>Scarsa proprietà di linguaggio; esposizione frammentaria, con molti errori sul piano morfologico e sintattico</p>
<p>C2 Operare confronti e stabilire relazioni</p> <p>Lo studente padroneggia i contenuti appresi, individuando i nuclei fondanti, rilevando analogie e differenze tra modelli e autori Riconosce/stabilisce relazioni intercorrenti tra la letteratura ed altri ambiti della cultura e della società</p>	<p>Individuazione completa ed efficace dei nuclei fondanti di un testo/documento e delle relazioni con le conoscenze già acquisite</p>	<p>Individuazione adeguata e lineare dei nuclei fondanti di un testo/documento e delle relazioni con le conoscenze già acquisite</p>	<p>Individuazione accettabile ed essenziale dei nuclei fondanti di un testo/documento e delle relazioni con le conoscenze già acquisite</p>	<p>Individuazione frammentaria e lacunosa dei nuclei fondanti di un testo/documento e delle relazioni con le conoscenze già acquisite</p>

<p>C3 Argomentare</p> <p>Lo studente utilizza le tecniche di argomentazione. Elabora un punto di vista personale critico, sostenendolo con opportuni argomenti tratti dalla propria esperienza e/o dal proprio bagaglio culturale</p>	<p>Rielaborazione fine corretta dei contenuti con argomentazioni pertinenti e originali</p>	<p>Rielaborazione corretta dei contenuti adeguata con argomentazioni pertinenti</p>	<p>Rielaborazione corretta dei contenuti con argomentazioni adeguate ma semplici</p>	<p>Rielaborazione dei contenuti lacunosa, con argomentazioni non sempre pertinenti</p>
--	---	---	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

C1: padroneggiare gli strumenti espressivi. LIVELLO: AVANZATO 50-60 INTERMEDIO 49-42 BASE 36-41 INIZIALE 27-35 NON RAGGIUNTO 1-26

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro Comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
C2: Produrre testi scritti di vario tipo. LIVELLO: AVANZATO 34-40 INTERMEDIO 28-33 BASE 24-27 INIZIALE 18-23 NON RAGGIUNTO 1-17		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6-8)	

	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9- 10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA– TIPOLOGIA B

C1: padroneggiare gli strumenti espressivi. LIVELLO: AVANZATO 50-60 INTERMEDIO 49-42 BASE 36-41 INIZIALE 27-35 NON RAGGIUNTO 1-26

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	

C2: Produrre testi scritti di vario tipo. LIVELLO: AVANZATO 34-40 INTERMEDIO 28-33 BASE 24-27 INIZIALE 18-23 NON RAGGIUNTO 1-17		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

C1: padroneggiare gli strumenti espressivi. LIVELLO: AVANZATO 50-60 INTERMEDIO 49-42 BASE 36-41 INIZIALE 27-35 NON RAGGIUNTO 1-26

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
C2: Produrre testi scritti di vario tipo. LIVELLO: AVANZATO 34-40 INTERMEDIO 28-33 BASE 24-27 INIZIALE 18-23 NON RAGGIUNTO 1-17		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	